

PIANO ATTIVITÀ 2025 2027

Coordinamento: Michele Fiore - Direttore ad interim UOC Programmazione e controllo

Redazione: Maria La Monica

Approvazione: Vincenzo Infantino - Direttore Generale

Redazione grafica: Alice Scarcella

Si ringraziano tutti i referenti dei singoli piani per la collaborazione alla stesura del presente documento

Sommario

1.	PRESENTAZIONE DEL PIANO	4
2.	ARPA Sicilia e il Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente	4
3.	Analisi del contesto, mission e vision	7
3.1	Il territorio	7
3.2	La popolazione.....	7
3.3	Le imprese attive.....	8
3.4	Stabilimenti a rischio di incidente rilevante	9
3.5	Aziende in Autorizzazione Integrata Ambientale.....	10
3.7	Rifiuti urbani	11
3.8	Il contesto interno.....	12
4.	La programmazione delle attività	13

1. PRESENTAZIONE DEL PIANO

Il Piano delle attività dell'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente della Regione Siciliana è stato redatto in coerenza con le disposizioni legislative che ne regolamentano il funzionamento.

Il Piano, in particolare, dà attuazione concreta alle scelte strategiche aziendali derivanti dal percorso di sviluppo intrapreso nel corso del 2023, in base ai principi di cui alla legge n. 3 del 22 febbraio 2023, così come condivisi dalla giunta di governo in data 20 marzo 2023.

Tale percorso delinea un nuovo approccio alla programmazione delle attività dell'Agenzia, sempre più orientata ad operare con funzione di garanzia, terzietà e supporto alle decisioni finalizzate all'integrazione ambiente e salute.

2. ARPA Sicilia e il Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Regione Siciliana (ARPA Sicilia) è stata istituita con l'art. 90 della legge regionale 6/2001.

ARPA Sicilia assolve alle funzioni previste dall'art. 1 del Regolamento sull'assetto organizzativo (adottato con Decreto del Direttore Generale n. 192 del 30/04/2019 ed approvato con Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente del 31/5/2019) per lo svolgimento dei compiti di interesse regionale di cui all'art. 1 del decreto legge 4 dicembre 1993, n. 496, convertito nella legge 21 gennaio 1994, n. 61.

Dal 14 gennaio 2017 è entrata in vigore la legge 28 giugno 2016, n.132 di "Istituzione del Sistema Nazionale a Rete per la Protezione dell'Ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale" (SNPA), il cui Consiglio, presieduto dal Presidente dell'ISPRA, è composto dai legali rappresentanti delle Agenzie per la protezione dell'Ambiente (ARPA/APPA) e dal direttore generale dell'ISPRA.

Obiettivo dei ventidue soggetti che compongono il SNPA è quello di garantire l'omogeneità e l'efficacia delle attività di protezione ambientale su tutto il territorio nazionale, attraverso la cooperazione, la collaborazione e lo sviluppo omogeneo dei temi di interesse comune.

Al Consiglio SNPA, ai sensi dell'art.13, comma 1 della Legge 132/2016, è attribuito il compito di esprimere il proprio parere vincolante:

- sul programma triennale delle attività del Sistema, predisposto da ISPRA, che individua le principali linee di intervento finalizzate ad assicurare il raggiungimento dei Livelli essenziali delle prestazioni tecniche ambientali (LEPTA) nell'intero territorio nazionale;
- su tutti gli atti di indirizzo o di coordinamento relativi al governo del Sistema medesimo;
- sui provvedimenti del Governo aventi natura tecnica in materia ambientale, nonché di segnalare al MATTM e alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano l'opportunità di interventi, anche legislativi, ai fini del perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile, della riduzione del consumo di suolo, della salvaguardia e della promozione della qualità dell'ambiente e della tutela delle risorse naturali.

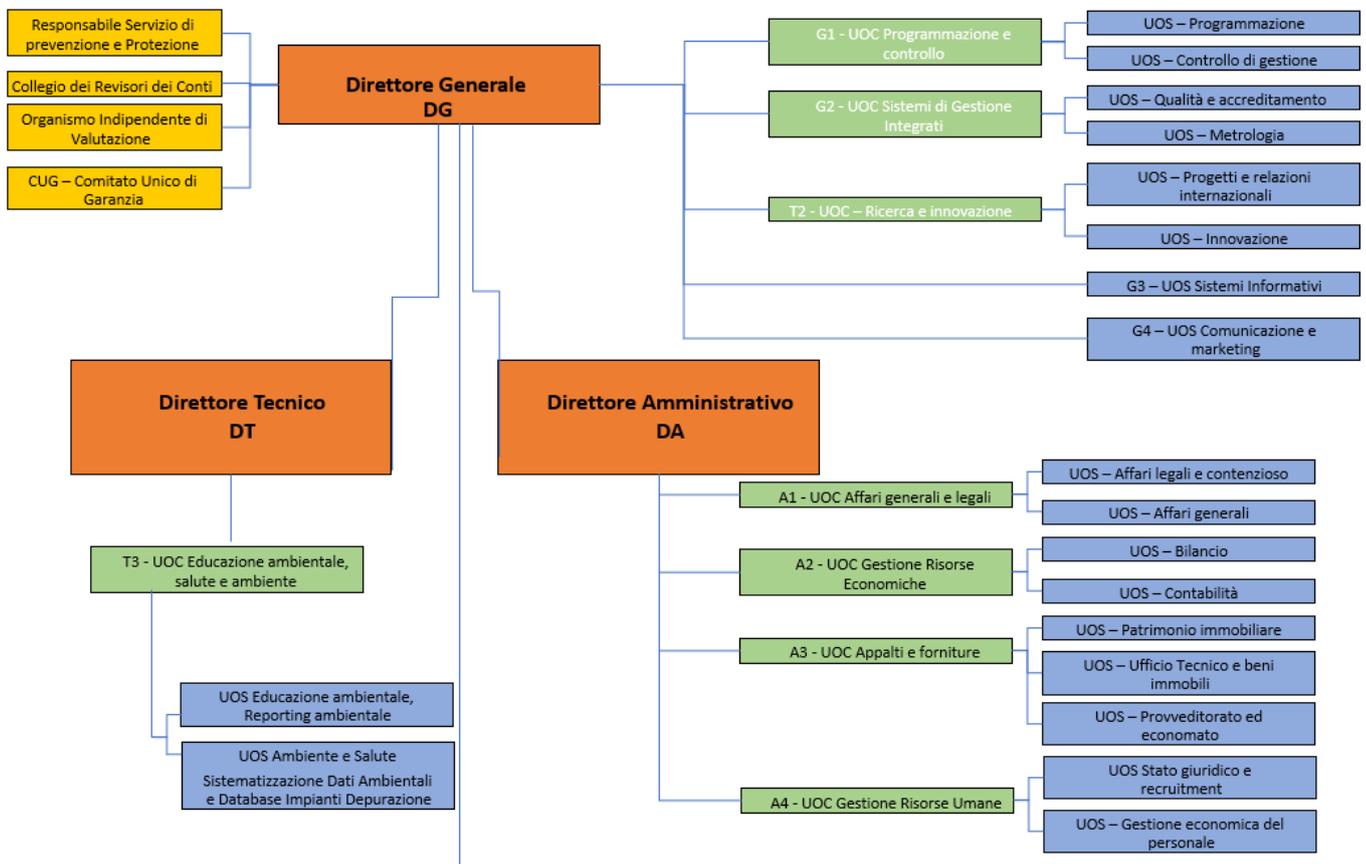
ARPA Sicilia, come componente del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA), partecipa attivamente ai lavori del Consiglio e concorre alla realizzazione dei compiti fondamentali che la legge attribuisce al Sistema, quali:

- attività ispettive nell'ambito delle funzioni di controllo ambientale;
- monitoraggio dello stato dell'ambiente;
- controllo delle fonti e dei fattori di inquinamento;

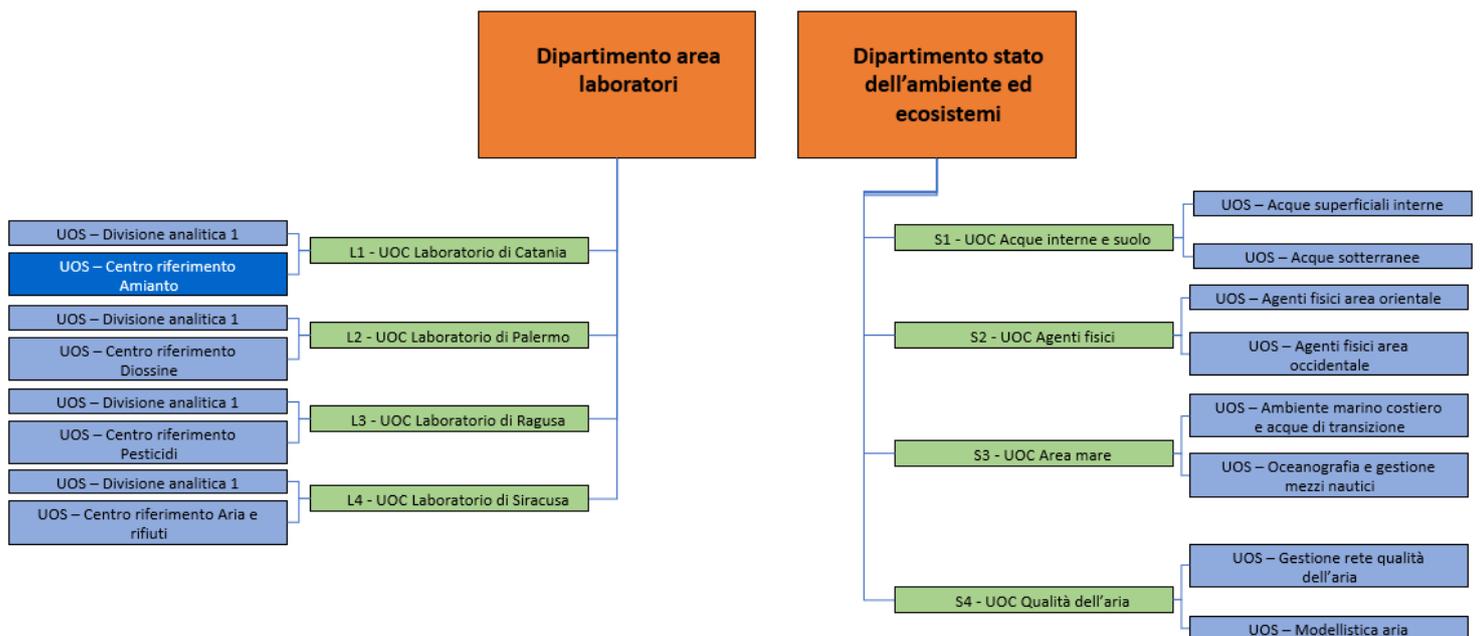
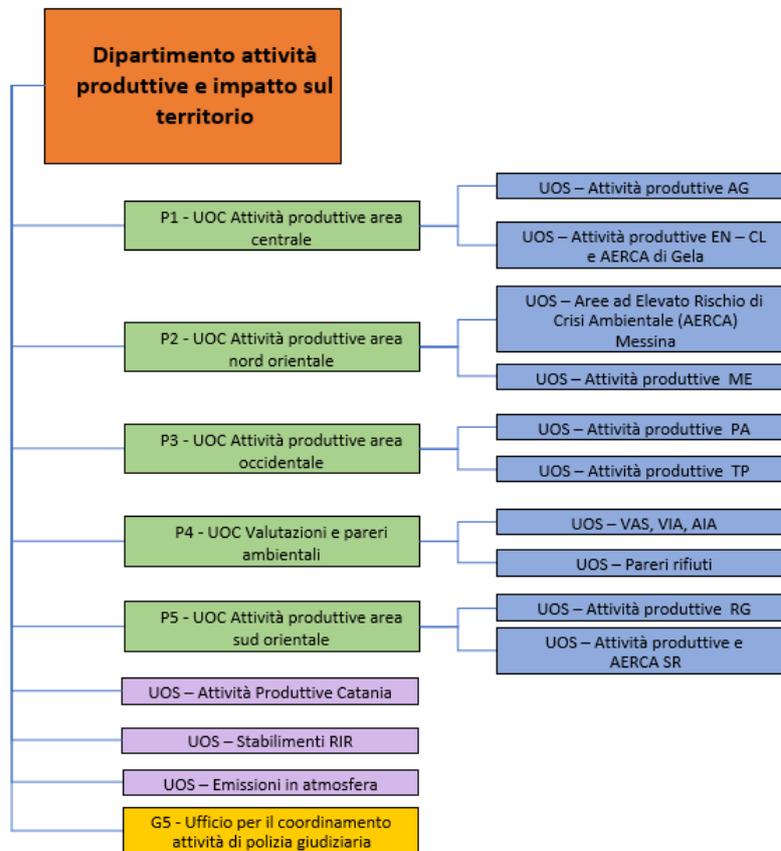
- attività di ricerca finalizzata a sostegno delle proprie funzioni;
- supporto tecnico-scientifico alle attività degli enti statali, regionali e locali che hanno compiti di amministrazione attiva in campo ambientale;
- raccolta, organizzazione e diffusione dei dati ambientali che, unitamente alle informazioni statistiche derivanti dalle predette attività, costituiranno riferimento tecnico ufficiale da utilizzare ai fini delle attività di competenza della pubblica amministrazione.

L'attuale organigramma dell'Agenzia prevede una struttura centrale (Direzione Generale) che garantisce e supporta in maniera trasversale i processi analitici, di monitoraggio e di controllo, incardinati nei rispettivi Dipartimenti: Dipartimento laboratori, Dipartimento attività produttive e impatto sul territorio, Dipartimento stato dell'ambiente ed ecosistemi.

Organigramma Direzione Generale



Organigramma Dipartimenti



SCHEDA ANAGRAFICA di ARPA Sicilia

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

Complesso Roosevelt, Località Addaura

 Viale Cristoforo Colombo snc – 90149
 Palermo

Tel: (+39) 091 598260

Email: arpa@arpa.sicilia.it
PEC: arpa@pec.arpa.sicilia.it

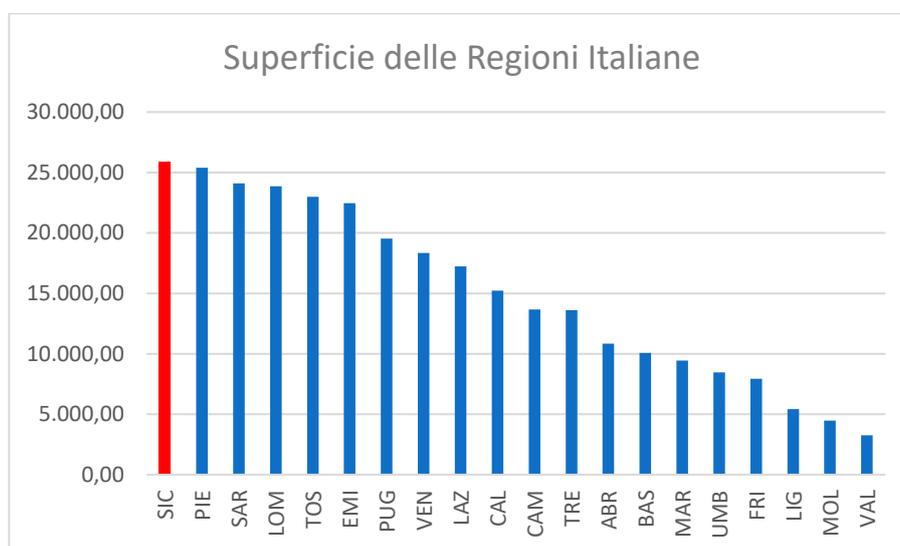
C.F. 97169170822 - P.IVA 05086340824

3. Analisi del contesto, mission e vision

ARPA Sicilia declina le proprie attività programmatiche in coerenza alle disposizioni legislative applicabili al contesto di riferimento. Per tale motivo è necessario partire dal contesto di riferimento siciliano.

3.1 Il territorio

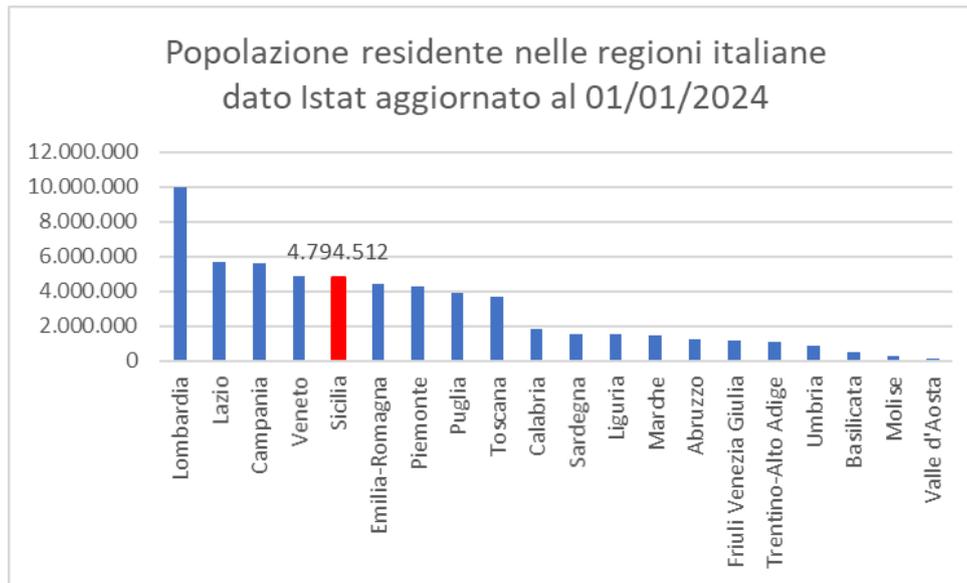
Il territorio regionale presidiato da ARPA Sicilia si posiziona al 1° posto per estensione tra gli ambiti territoriali di competenza delle Agenzie Regionali.



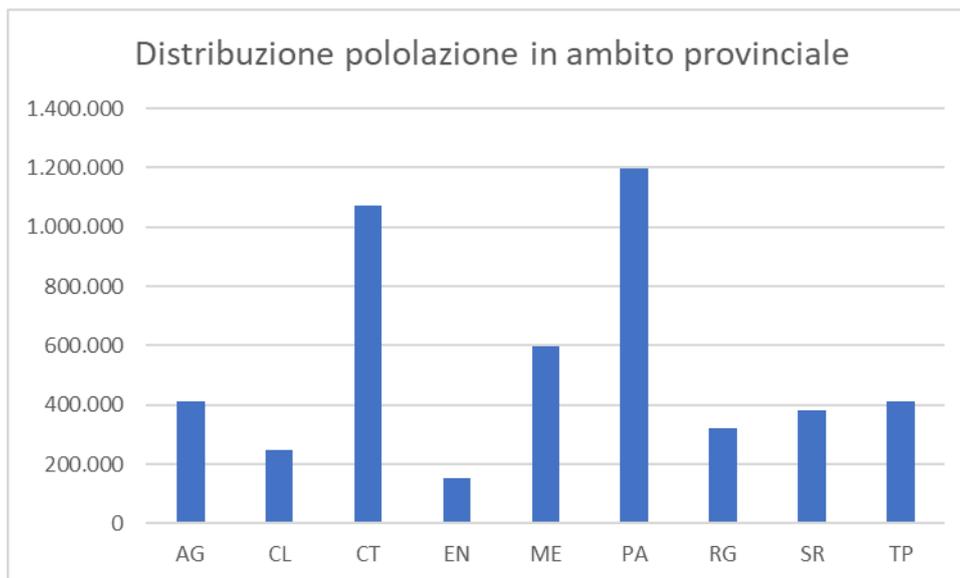
3.2 La popolazione

Con una popolazione di circa 5 milioni di abitanti, la Sicilia si posiziona al quinto posto tra le Regioni italiane¹.

¹ Il dato relativo alla popolazione residente, aggiornato al gennaio 2024, è pari a 4.794.512, dato che non si discosta molto dal precedente 4.833.702, relativo al censimento del dicembre 2020.



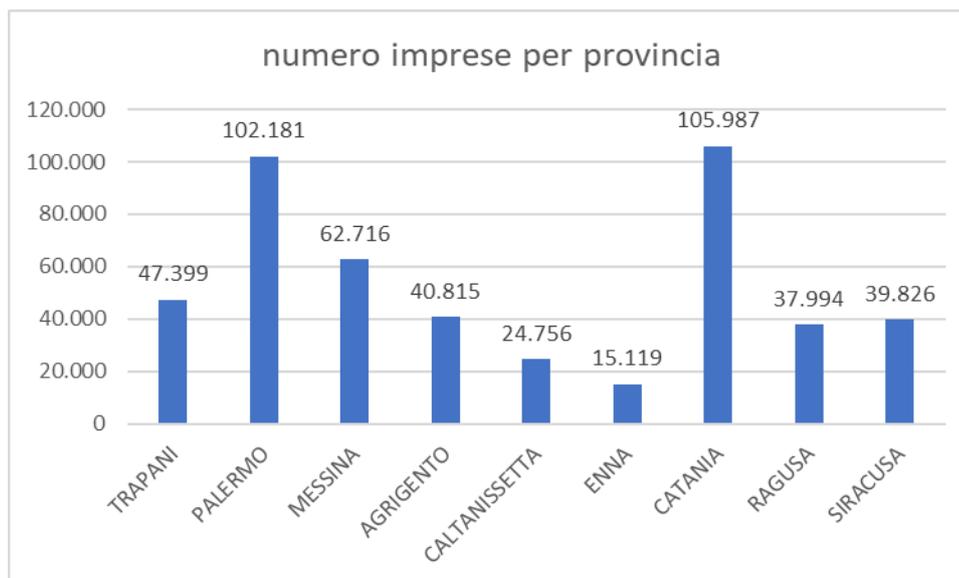
Di seguito è riportato l'andamento demografico a livello provinciale.



3.3 Le imprese attive

Nel 2023 il numero di imprese in Sicilia è cresciuto di 727 unità. Secondo i dati elaborati dall'Osservatorio economico di Unioncamere Sicilia, nel terzo trimestre del 2023 le imprese attive erano 476.793, in aumento dello 0,15% rispetto al terzo trimestre del 2022.

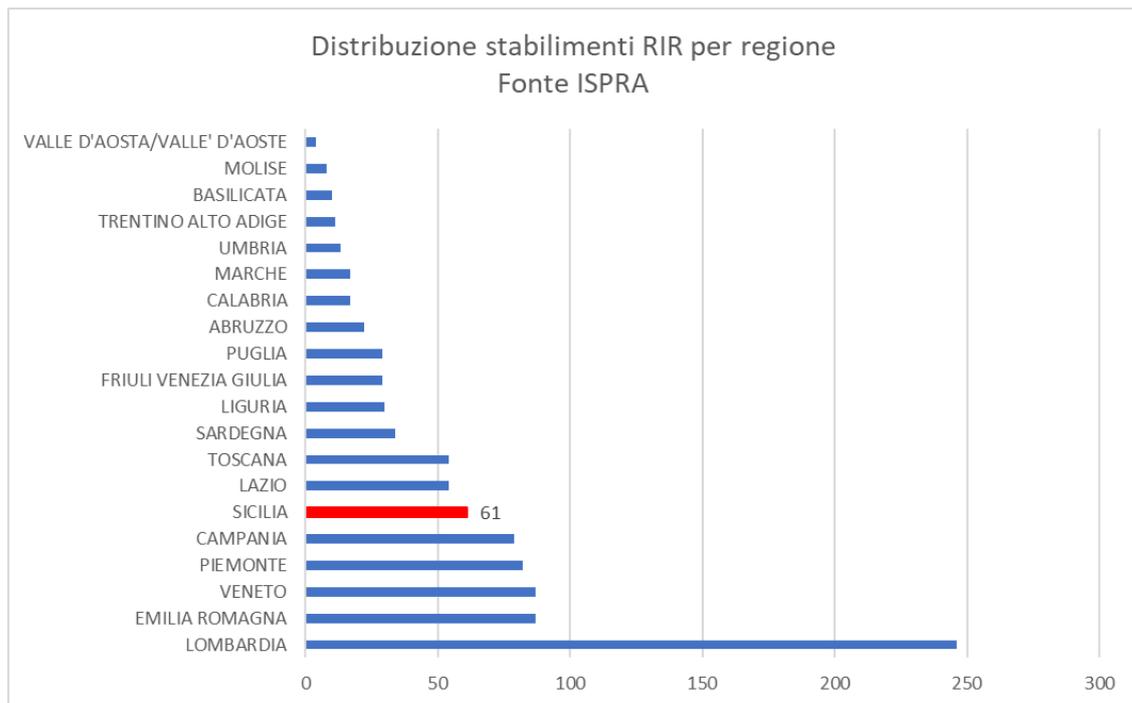
La distribuzione per provincia è riportata nel grafico seguente:



3.4 Stabilimenti a rischio di incidente rilevante

Il numero di stabilimenti a rischio di incidente rilevante (D.lgs. 105/2015) presenti in Sicilia è pari a 60. La regione si colloca quindi al sesto posto su scala nazionale.

Regione	Soglia superiore	Soglia inferiore	Totale
LOMBARDIA	109	137	246
EMILIA ROMAGNA	33	54	87
VENETO	45	42	87
PIEMONTE	38	44	82
CAMPANIA	57	22	79
SICILIA	29	32	61
LAZIO	26	28	54
TOSCANA	25	29	54
SARDEGNA	11	23	34
LIGURIA	9	21	30
FRIULI VENEZIA GIULIA	14	15	29
PUGLIA	13	16	29
ABRUZZO	11	11	22
CALABRIA	12	5	17
MARCHE	10	7	17
UMBRIA	7	6	13
TRENTINO ALTO ADIGE	8	3	11
BASILICATA	3	7	10
MOLISE	2	6	8
VALLE D'AOSTA/VALLE D'AOSTE	3	1	4



3.5 Aziende in Autorizzazione Integrata Ambientale

La programmazione annuale dei controlli ordinari (con oneri a carico del gestore) segue quanto disposto dal TUA (Testo Unico Ambientale, D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152).

In Sicilia sono presenti 18 installazioni dotate di autorizzazione integrata ambientale nazionale, distribuite per provincia come di seguito riportato:

Tabella 3.5.1 - Distribuzione provinciale Impianti AIA Statale per tipo di attività. Anno 2022

Provincia	CTE (centrali termoelettriche) e altri impianti	Raffinerie	Industrie chimiche	totale
Agrigento	1		1	
Caltanissetta			1 AERCA	1
Catania				0
Enna		1		1
Messina	2 AERCA +1	1 AERCA		4
Palermo	1			1
Ragusa	1			1
Siracusa	3 AERCA	2 AERCA		8
Trapani	1			1
Totale	9	4	1	18

Le installazioni dotate di autorizzazione integrata ambientale regionale sono 95, di cui 60 appartengono al settore della gestione di rifiuti, seguite dal settore dell'industria dei prodotti minerali (11 impianti).

Tabella 3.5.2 - Installazioni dotate di autorizzazione integrata ambientale regionale

Provincia	Attività energetiche	Produzione e trasformazione metalli	Industria prodotti minerali	Industria chimica	Gestione rifiuti	Altre attività								TOT	
						6.1	6.2	6.3	6.4	6.5	6.6	6.7	6.8		
AG			2		9										11
CL					8										8
CT	1	1	1	4	14	1						1			23
EN	2		1		2						2				7
ME		1			2										3
PA		1	2		7						1	1			12
RG		2	2	1	4				1	1	1				12
SR			2	1	8										11
TP	1		1		6										8
Totale	4	5	11	6	60	1	0	0	1	1	4	2	0	95	

3.7 Rifiuti urbani

La produzione dei rifiuti urbani in Sicilia si è attestata, nel 2022 a 2.149.703 tonnellata (t) con una produzione pro-capite di 442,95 kg per abitante per anno; nel 2021, la produzione è stata di 2.242.824 tonnellata (t) con una produzione pro-capite di 464 kg per abitante per anno e invece nel 2020 la produzione è stata di 2.150.676 t con una produzione pro-capite di 441,14 kg per abitante per anno.

Palermo si conferma, la provincia che produce la maggior quantità di rifiuti urbani con 563.774 tonnellate e una produzione pro-capite di 465,51 kg/(ab*anno) seguita dalla provincia di Catania con 501.329 t, e una produzione pro-capite di 461,83².

Tabella 3.7.1 produzione dei rifiuti urbani in Sicilia. Anno 2022

Provincia	Popolazione (n. abitanti)	Rifiuti Urbani (t) 2021	Pro capite RU (kg/ab.*anno) 2021	Rifiuti Urbani (t) 2022	Pro capite RU (kg/ab.*anno) 2022
AG	415887	191649,52	460,5	180.319	432,54
CL	251715	102503,16	404,05	95.753	379,94
CT	1077515	535569,86	498,63	501.329	461,83
EN	156730	55756,61	353,58	53.689	341,93
ME	603229	262549,38	434,7	258.090	426,68
PA	1208991	580296,68	480,05	563.974	465,51
RG	316142	136008,56	431,9	132.637	417,72
SR	385900	181402,64	469,87	179.689	464,42
TP	417220	197087,15	471,19	184.222	438,39
Sicilia	4833329	2.242.823,58	464	2.149.703	442,95

² Fonte: Servizio S.04 Governo del Sistema rifiuti e Impiantistica della Regione Siciliana e ISPRA Catasto nazionale dei rifiuti

La percentuale di raccolta differenziata in Sicilia si è attestata al 52,95 % della produzione regionale rispetto al 51,39 % del 2021.

La raccolta pro capite di rifiuti differenziati è di 234,57 rispetto ad una raccolta pro-capite di rifiuti urbani pari a 443 Kg/abitanti *anno.

In Sicilia la raccolta differenziata continua a crescere avvicinandosi nel 2022 a quota 53%. Aumenta anche la raccolta differenziata nelle provincie, la più virtuosa continua ad essere Trapani con 76,63 % seguita da Ragusa con 68,38%; ultima è Palermo con 35,29%. I piccoli centri risultano i più virtuosi raggiungendo percentuali fino al 80%-90%.

Tabella 3.7.2 - Percentuale di raccolta differenziata in Sicilia. Anno 2022

Anno	Rifiuti Urbani indifferenziati (t)	Rifiuti urbani differenziati (t)	Pro-capite rifiuti differenziati (Kg/abitante*anno)	Percentuale Rifiuti Differenziati %
2014	2.047.963	292.972	57,5	12,46
2015	2.049.344	300.386	59,2	12,78
2016	1.992.687	363.608	71,9	15,43
2017	1.795.715	499.687	99,4	21,72
2018	1.605.823	675.979	135,2	29,53
2019	1.372.953	860.325	173	38,52
2020	1.241.780	908.896	186	42,26
2021	1.090.256	1.152.567	238	51,39
2022	1007293,387	1133819,391	234,57	52,95

3.8 Il contesto interno

Relativamente alle fonti di pressione sopra descritte, ARPA Sicilia svolge sul territorio regionale attività di controllo e di supporto alla Pubblica Amministrazione. Tali attività sono integrate con i processi di monitoraggio, finalizzati alla valutazione continua della qualità dell'ambiente.

I processi di monitoraggio, di controllo di valutazione ambientale sono analiticamente supportati dal Dipartimento Laboratori.

Pertanto, in riferimento a quanto previsto dalla legge istitutiva, e secondo gli indirizzi e le direttive dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente ARPA Sicilia, svolge le proprie funzioni istituzionali attraverso:

- attività tecniche per la vigilanza e il controllo ambientale;
- attività di ricerca, studio e supporto tecnico-scientifico;
- prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale sia sanitario;
- raccolta, elaborazione e diffusione dei dati e delle informazioni di interesse ambientale;
- educazione ambientale, informazione pubblica e collaborazione alle attività di formazione in materia ambientale.



4. La programmazione delle attività

In tale contesto, ARPA Sicilia declina le proprie strategie programmatiche tenendo conto:

- a) delle disposizioni legislative di riferimento;
- b) delle direttive emanate dalla Regione Siciliana;
- c) del Programma triennale del SNPA (per lo svolgimento delle attività di sistema, individuate sulla base degli elementi di contesto europei e nazionali);
- d) del PIAO.

Il processo di programmazione è strutturato sul catalogo dei servizi del SNPA. In particolare, per ognuna delle prestazioni del catalogo, cui fanno riferimento i LEPTA istituiti dalla Legge 132/2016, sono stati individuati specifici indicatori caratterizzanti ciascuna prestazione. In aggiunta alle prestazioni di natura prettamente tecnica, riconducibili al catalogo SNPA, sono stati altresì individuate altre prestazioni di natura prettamente gestionale, quali attività trasversali e di supporto ai processi primari dell'Agenzia.

I LEPTA costituiscono il livello minimo omogeneo in tutto il territorio nazionale per le attività che il SNPA è tenuto a garantire, anche ai fini del perseguimento degli obiettivi di prevenzione collettiva previsti dai livelli essenziali di assistenza sanitaria.

In considerazione della disponibilità limitata di risorse e in assenza di uno specifico atto di indirizzo, così come richiesto con nota prot. 0013488/2024 del 13/03/2024, la programmazione relativa al triennio 2025-2027, sarà effettuata in linea con lo storico delle attività svolte, salvo diversa indicazione. Tale scelta, scaturisce dall'esperienza maturata nel corso degli anni e, al momento, si ritiene la più appropriata sia a garanzia del mantenimento di un presidio trasversale per i compiti istituzionali, sia in quanto assicura l'assenza di sovrapposizioni con le attività istituzionali dei Laboratori di Sanità Pubblica, di cui al DA 6 agosto 2004.

Resta inteso che tale programma potrà essere rimodulato in relazioni a sopravvenute esigenze o indicazioni da parte dell'autorità di vigilanza e della giunta di governo.

Un quadro di sintesi delle attività programmate per il 2025, unitamente alla percentuale di esse che concorrono direttamente o indirettamente ai LEA, è riportato nelle tabelle seguenti.

Il dettaglio delle attività programmate, sviluppato anche sulla base della matrice di correlazione LEPTA-LEA approvata dal gruppo di lavoro ARPA – DASOE, è riportato nelle schede allegate al presente documento.

ALLEGATO 1: programmazione attività tecniche elaborata sulla base del catalogo dei servizi SNPA e della matrice di correlazione LEA-LEPTA approvata dal DASOE;

ALLEGATO 2: catalogo attività gestionali di supporto;

ALLEGATO 3: programmazione attività di laboratorio.

Tabella 4.1.1 - Quadro di sintesi delle attività programmate per il 2025, unitamente alla percentuale di esse che concorrono direttamente o indirettamente ai LEA

LEPTA	Denominazione	Numero di prestazioni da catalogo SNPA	Somma attività previste per il 2025	Tipologia attività	Principale area di riferimento
1	Monitoraggio dello stato dell'ambiente	8	2563	Stazioni monitorate	Dipartimento stato dell'ambiente ed ecosistemi
2	Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	16	2370	Ispezioni Pareri Sopralluoghi	Dipartimento attività produttive e impatto sul territorio
3	Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	32	1171	Ispezioni Pareri Sopralluoghi	Dipartimento attività produttive e impatto sul territorio
4	Partecipazione nelle emergenze, nelle crisi e nelle attività di protezione civile	2	112	Report Sopralluoghi	Dipartimento attività produttive e impatto sul territorio
5	Governance dell'ambiente	22	50	Incontri tecnici Pareri	Dipartimento attività produttive e impatto sul territorio Dipartimento stato dell'ambiente ed ecosistemi
6	Ulteriori attività specificamente esercitate a supporto del servizio sanitario nell'ambito della prevenzione collettiva e della sanità pubblica	11	19277	Campioni analizzati Stazioni monitorate	Dipartimento Laboratori Dipartimento stato dell'ambiente ed ecosistemi

LEPTA	Denominazione	Somma attività previste per il 2025	Somma attività previste per il 2025 concorrente ai LEA	Rapporto attività concorrente ai LEA/attività totale (%)
1	Monitoraggio dello stato dell'ambiente	2563	2563	100
2	Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio	2370	2323	98
3	Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale	1171	901	77
4	Partecipazione nelle emergenze, nelle crisi e nelle attività di protezione civile	112	112	100
5	Governance dell'ambiente	50	43	86
6	Ulteriori attività specificamente esercitate a supporto del servizio sanitario nell'ambito della prevenzione collettiva e della sanità pubblica	13011	12879	99



www.arpa.sicilia.it